

NOI & VOI

GUGLIELMO PEPE

IN DIFESA DEI CONSULTORI

Se c'è un simbolo da associare alle donne che negli ultimi 40 anni si sono battute per rivendicare la loro identità di genere e i loro diritti, questo è il Consultorio. Che nasce nel luglio del 1975, con la legge 405, per sostenere la famiglia e il singolo, con un servizio fornito dalle Asl. Tra i compiti, ci sono l'assistenza psicologica e sociale per preparare alla maternità e alla paternità e l'aiuto alla coppia e alla famiglia. Ma il «cuore» della struttura è nella tutela della salute della donna. Negli ultimi anni la «mission» originaria è stata in parte stravolta. Intanto il numero delle strutture è calato: 2097 nel 2007, sono diventate 1911 nel 2009; in alcune Regioni sono aumentate (in Toscana da 151 a 184), in altre diminuite (in Campania, Veneto, Puglia). Eppure due anni fa sono state erogate 800 mila prestazioni. Quindi i Consultori sono utili e servono. Soprattutto quando non discriminano, come invece prevede la normativa presentata alla Regione Lazio che punta ai Consultori come sostegno alla famiglia. Purché basata sul matrimonio. Le coppie di fatto vengono così marginalizzate. Come le donne. Che però hanno già raccolto centomila firme: vogliono difendere la «loro» legge del 1975.

g.pepe@repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

